Episodio di BELLAVISTA RADICONDOLI Cei 23.06.1944

Nome del Compilatore: GIULIETTO BETTI, MARCO CONTI

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Bellavista	Radicondoli	Siena	Toscana

Data iniziale: 23/06/1944

Data finale: 23/06/1944

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S.	Ign
1	1				1								

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
1						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

1. Cei Francesco, nato il 10/11/1881 a Pontedera (Pisa) e residente a Radicondoli.

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

Francesco Cei è ucciso e mutilato da militari tedeschi perché sospettato di aiutare i partigiani. La località della morte è vicina a Belforte.

Modalità dell'episodio:

Uccisione con armi da fuoco.

Violenze connesse all'episodio:

Mutilazione cadavere.

Tipologia:

Controllo del territorio.

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Ignoto.

Nomi:

Ignoti.

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

A Radicondoli risultava presente il Panzer Grenadier Regiment 29 della 3. Panzer Grenadier Division.

Estremi e Note sui procedimenti:

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

Commemorazioni

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Claudio Biscarini, <i>"Usi obbedir tacendo". I centocinquanta anni dall'Arma a Poggibonsi e dintorni</i> , A. Sto. P., Associazione Storica Poggibonese, Poggibonsi, 2010.

Fonti archivistiche:

– AS Siena, Gabinetto della Prefettura, Anno 1946. Atti della Commissione provinciale per i crimini di guerra.   – CPI, 49/15   – CSIT, AUSSME, N 1/11, b. 2132

Sitografia e multimedia:

DHI Roma, <i>La presenza militare tedesca in Italia 1943-1945</i> .

Altro:

V. ANNOTAZIONI

– In un documento dei Regi Carabinieri il nome risulta Antonio.   – Nella lista del Ministero della Difesa del 1998 appare il nome di Cei Vittorio Cesare.

VI. CREDITS

GIULIETTO BETTI, Istituto storico della Resistenza senese e dell'età contemporanea.

MARCO CONTI, gruppo di ricerca "Atlante delle stragi fasciste e naziste in Italia (settembre 1943 - maggio 1945)", Istituto storico della Resistenza e dell'età contemporanea di Lucca.